IL RUOLO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Aosta, 29/02/2016

Stefania Giovanetti

Dalla valutazione delle scuole alla valutazione delle professionalità

Valutazione delle Istituzioni scolastiche (DPR 80/2013; DIR 11/2014)

- 1)Autovalutazione (dall'a.s.2014/15)
- 2) Valutazione esterna (2015/16 per il 10% delle scuole)
- 3) Azioni di miglioramento (2015/16)
- 4)Rendicontazione sociale

Valutazione dei Dirigenti scolastici (Art. 1 comma 93, Legge 107/2015)

- 1)Competenze gestionali ed organizzative, finalizzate al raggiungimento dei risultati
- 2)Valorizzazione delle risorse umane
- 3)Direzione unitaria dell'istituzione scolastica e promozione della partecipazione
- 4)Cura e sviluppo della propria professionalità

Valorizzazione del merito del personale docente (Art. 1 commi 126/130 Legge 107/2015)

)

Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo

Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dai commi da 126 a 128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

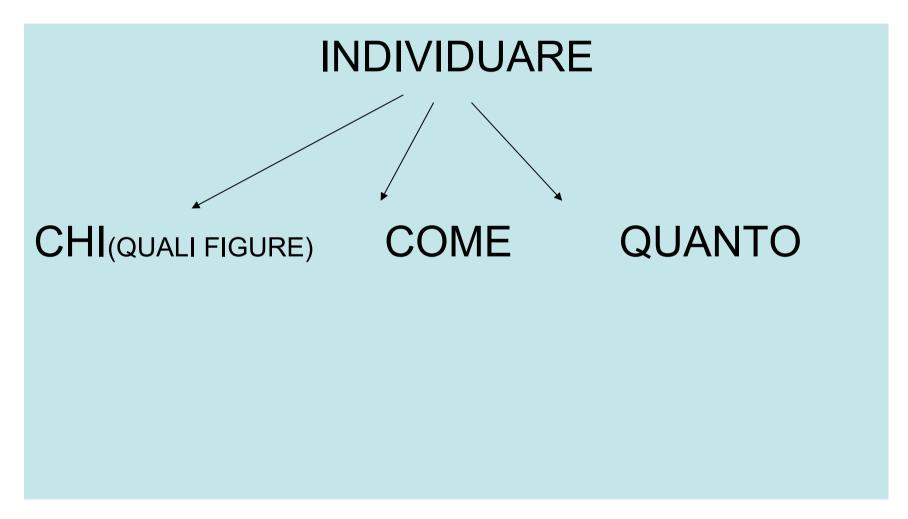
- a)della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo ...

14-03-2016 5

Al termine del triennio 2016-2018, gli Uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

Il ruolo del Comitato



COMITATO DI VALUTAZIONE

COME

DIRIGENTE SCOLASTICO

CHI

 N.B. Ricordiamoci che non è il comitato di valutazione che valuta, né decide a chi assegnare il bonus

Il ruolo del Comitato

• 1)Condividere gli aspetti da valorizzare

 2)Definire indicatori e descrittori per valutarli

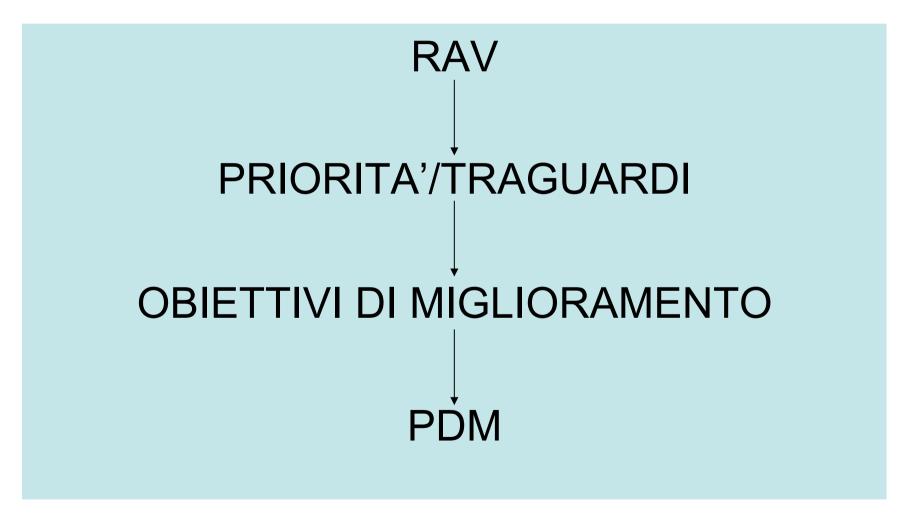
• 3)Stabilire le regole da seguire

Condividere gli aspetti da valorizzare

La valutazione:

- √ è un processo e non un risultato;
- ✓ investe tutto il sistema scolastico, la singola scuola e tutti coloro che vi operano;
- ✓ prende l'avvio dall'autovalutazione
- √ è finalizzato al miglioramento continuo

Il processo di valutazione



- Dall'analisi del RAV e del PDM si evincono:
- l'oggetto della valutazione (COSA valutare)

i protagonisti del miglioramento (CHI valutare)

RAV e PDM

Figure da valutare

Obiettivi individuali Obiettivi di sistema

DI SISTEMA ciò che la scuola si prefigge di raggiungere
 INDIVIDUALI azioni che I docenti si prefiggono di mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo di sistema

CHI VALUTARE

Docenti di classe

 Funzioni Strumentali (PTOF, Orientamento, Valutazione, BES...)

 Membri di Commissioni_(didattica, multimedialità, alunni stranieri...)

Esempio pratico La F.S. per l'Orientamento

 Priorità individuata nel RAV (OBIETTIVO DI SISTEMA): elevare il numero di iscrizioni del 10%

 OBIETTIVO INDIVIDUALE: num. di Open day, num. di scuole raggiunte, laboratori attivati, progetti di continuità (progettiponte)...

Esempio pratico Il docente di classe

 OBIETTIVO DI SISTEMA (individuato dal RAV): innalzare il livello degli apprendimenti nelle prove standardizzate di matematica (%)

 OBIETTIVI INDIVIDUALI: incremento medio della classe nel corso dell'a.s.; risultati positivi nelle prove parallele comuni; partecipazione con successo a giochi/olimpiadi della matem.

Cosa valorizzare

• Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a)

- della qualità dell'insegnamento
- del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica
- del successo scolastico di tutti gli studenti
- del successo formativo di tutti gli studenti

b)

- dei risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni
- dell'innovazione didattica e metodologica
- della collaborazione alla ricerca didattica
- della collaborazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

c)

- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
- delle responsabilità assunte nella formazione del personale

DEFINIRE INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI MISURAZIONE /CONTROLLO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	PUNTEGGIO
Qualità dell'insegna- mento	-Successo scolastico degli alunni -Competenze chiave e di cittadinanza	-Prove oggettive (anche per classi parallele) condotte da figura esterna (DS e/o responsabile dipartimento) -Certificazioni europee (KET, PET, FIRST, ECDL) -Gruppo sportivo -Alternanza	-Incremento medio del voto della classe rispetto al I quadr. -Increm. del numero di alunni che ha acquisito, rispetto all'a.s. preced., certificazioni europee -Piazzamenti in competizioni provinc., region. e nazion.	10 punti
14-03-2016		scuola-lavoro	-Buone valutazioni dal tutor esterno aziendale	18

DEFINIRE INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

INDICATORE	DESCRITTORE	STRUMENTI DI MISURAZIONE /CONTROLLO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	PUNTEGGIO
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Coordinamento gruppo di lavoro interno alla scuola o rete di scuole	Verbali	Il gruppo coordinato ha prodotto un lavoro di qualità ed ha ottenuto, se previsto dal tipo di gruppo, un finanziamento (MIUR, EELL, PON, etc)	3 punti per incarico fino ad un max di 9 punti

STABILIRE LE REGOLE DA SEGUIRE

Per l'attribuzione del bonus

- 1) Stessa % per tutti i docenti che raggiungano un determin punteggio (si fissa preliminarmente un punteggio minimo)
- 2) -% per il raggiungim. degli obiettivi individuali (70%?)
 - -% per il raggiungim. degli obiettivi di sistema (30%?)

- 3)Diversa % a seconda del punteggio raggiunto (due fasce)
- 4)Si stabilisce ex ante il n. dei docenti da premiare e si divide in parti uguali
- 5)Si stabilisce ex ante il n. dei docenti da premiare e si dividono in due fasce a seconda del punteggio conseguito

Le modalità operative

- -Il Dirigente illustra le proprie proposte al Comitato sulla base del RAV e del PDM elaborato
- -II Comitato individua
- a)imprese (singole o di gruppo)
- b)descrittori
- c)strumenti di monitoraggio
- 4) forme di rendicontazione
- N.B. I risultati attesi devono essere chiari ed oggettivi, in modo da non lasciare spazio ad interpretazioni

La condivisione e la pubblicità dei criteri

Il Comitato individua le modalità di pubblicazione dei criteri, in un'ottica di trasparenza

Tutti hanno diritto di essere valutati

Tutti hanno diritto di conoscere prima i criteri sulla base dei quali saranno valutati

Grazie dell'attenzione